

F.I.L.T. - C.G.I.L.  
F.I.T. - C.I.S.L.  
UIL-TRASPORTI  
S.L.A. - C.I.S.A.L.

Lucca, 11-03-2020

Spett. Direzione SALT p.a.  
Via D. E. Tazzoli  
55043 Lido di Camaiore Lucca

Oggetto: provvedimenti da prendere per arginare la diffusione del virus.

Sono giorni che sollecitiamo l'azienda a dare chiare indicazioni per **adeguare l'organizzazione aziendale all'emergenza in essere**, ma senza avere risposta: è ormai chiaro che la dirigenza di Gruppo risulta una palla al piede per la soluzione dei problemi; le differenze tra un'autostrada e l'altra sono strutturalmente tali da non consentire ai "Soloni" al vertice del Gruppo, strapagati per massimizzare i profitti e minimizzare le spese, con le loro elucubrazione teoriche, di partorire soluzioni uniformi chiare ed efficienti, tese a tutelare prioritariamente la salute di lavoratori ed il servizio all'utenza senza altre considerazioni economiche.

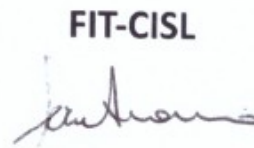
Ogni telegiornale o trasmissione di intrattenimento ci ripete tutti i giorni che il problema della diffusione del virus si deve arginare essenzialmente **impedendo il contatto tra le persone**; sembrerebbe perciò chiaro che l'azienda Salt dovrebbe da subito prendere i seguenti provvedimenti:

- 1) condizione essenziale è la pulizia accurata dei luoghi di lavoro ad ogni cambio di turno con disinfettante passato su tutte le superfici.
- 2) dotazione di tutti i lavoratori ed operatori esterni che vengono in contatto con loro (addetti alle pulizie tecnici esterni ecc.) di mascherine FT3, disinfettante per le mani e guanti (di misura adeguata alla misura delle mani, non unica fornitura extra large o extra small).
- 3) adottare per tutti i lavoratori per cui è possibile farlo il telelavoro da casa.
- 4) chiudere tutti gli uffici che non sono indispensabili nell'immediato e mettere il personale a casa in permesso retribuito.

- 5) per quanto riguarda l'esazione, in considerazione del forte calo del traffico legato al blocco degli spostamenti, si dovrebbe mantenere tutte le attuali turnazioni sotto le tre unità (Deiva Brugnato, Carrodano, Massarosa, Livorno, Lucca); per le altre stazioni garantire almeno tre unità presenti nei turni 2 e 3, evitando le sostituzioni in pista con l'apertura di altra postazione.
- 6) infine, in considerazione delle esigenze personali assai differenziate (genitori anziani o bambini da gestire per la chiusura delle scuole), consentire a **tutti quelli che lo desiderano** di usufruire di giornate di ferie che l'azienda si deve impegnare a **raddoppiare nel numero** a sue spese (esempio: il lavoratore prende 3 giorni di ferie e l'azienda ne mette altri 3 a suo carico).
- 7) questo impianto dovrebbe essere garantito almeno fino al 3 aprile, ma alla luce di quanto sta avvenendo **sarebbe meglio ipotizzare come termine dopo Pasqua**.

Sappiamo bene che il sindacato non è l'azienda, ma alla luce della sconcertante latitanza e inettitudine fino ad ora dimostrata dalla dirigenza di Gruppo, che probabilmente sta ingessando le assunzioni di responsabilità che un normale AD dovrebbe essere in grado di prendere, su sollecitazione dei lavoratori, ALMENO NOI ci prendiamo la responsabilità di dire quello che andrebbe fatto.

FILT-CGIL  


FIT-CISL  


UILTRASPORTI  


SLA-CISAL  
